



## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 154-TER, COMMA 7, DEL D.LGS. 58/1998

### Situazione economico-patrimoniale pro-forma degli effetti della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022 sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e, su base volontaria, 2022

Torino, 20 novembre 2022 - Juventus Football Club S.p.A. (la "Società", l'"Emittente" o "Juventus"), rende noto quanto segue.

Premesso che:

- a conclusione del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") (il "Procedimento") di cui alla comunicazione d'avvio in data 28 luglio 2022 (la "Comunicazione di Avvio"), con delibera n. 22482 del 19 ottobre 2022 (la "Delibera n. 22482/2022" o anche solo la "Delibera") Consob ha chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, di rendere noti al mercato:
  - A. le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 di cui sopra;
  - B. i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo;
  - C. l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata;
- parimenti in data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022, ha domandato all'Emittente di rendere pubblici, mediante comunicato stampa, da diffondere in tempo utile per l'assemblea degli azionisti della Società: "1. le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022" (la "Richiesta ex art. 114 TUF");
- con comunicato stampa in data 21 ottobre 2022 ("Primo comunicato 154-ter"), cui si rinvia e che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente secondo comunicato stampa ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, TUF, al fine di ottemperare alla Delibera, la Società ha già reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla Delibera, sub A e B, riservandosi di illustrare, con apposito comunicato, previa delibera degli organi competenti della Società, in tempi ragionevolmente brevi stante la complessità delle attività da svolgere – indicativamente, entro metà novembre 2022 –, gli elementi informativi sub C,<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Con successivo comunicato stampa in data 13 novembre 2022, la Società ha reso noto che l'illustrazione degli effetti dei rilievi formulati dalla Consob con la Delibera nonché di quanto richiesto da Consob con la Richiesta ex art. 114 TUF, sarebbe stata effettuata entro il 20 novembre 2022.



tutto ciò premesso, con il presente comunicato la Società provvede a fornire le informazioni richieste in base alla Delibera n. 22482/2022, *sub C.*<sup>2</sup>

Con riguardo alle carenze e criticità rilevate da Consob, la Società precisa, anzitutto, che gli eventuali effetti dei rilievi sollevati dalla Consob sarebbero sostanzialmente nulli sui flussi di cassa e sull'indebitamento finanziario netto, sia degli esercizi pregressi che di quello appena concluso e futuri, mentre sul piano economico e patrimoniale sostanzialmente si azzererebbero a livello cumulato i) per quanto riguarda le c.d. operazioni "incrociate", nel corso del quinquennio 2019/2020 – 2023/2024, ossia l'arco di tempo nel quale è previsto il completamento del processo di ammortamento dei "diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori" contabilizzati nel contesto delle operazioni di compravendita in esame e ii) per quanto riguarda le c.d. manovre stipendi, nel quadriennio 2019/2020 – 2022/2023, ossia l'arco di tempo entro il quale si prevede saranno integralmente corrisposte le integrazioni salariali previste dagli accordi con il personale tesserato.

\* \* \*

In relazione al Procedimento, si rammenta, anzitutto, che le criticità rilevate dalla Consob e oggetto della Comunicazione di Avvio riguardavano, segnatamente, (a) n. 15 "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", qualificate dall'Autorità come "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte", di cui n. 10 afferenti al bilancio al 30 giugno 2020 e n. 5 afferenti al bilancio al 30 giugno 2021, (b) la "competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020", e (c) le "manovre sui compensi del personale tesserato", con particolare riferimento agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021.

A conclusione del Procedimento, i rilievi della Consob, attinenti il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 e i principi contabili internazionali indicati nel Primo comunicato 154-ter, riguardano le c.d. operazioni "incrociate" e le manovre stipendi. Con la Delibera Consob non ha, invece, rilevato criticità in relazione alla competenza temporale delle cessioni, che era stata oggetto del Procedimento.

L'informativa di seguito presentata è stata predisposta per ottemperare alle richieste formulate dalla Consob con la Delibera al fine di rappresentare i potenziali effetti delle carenze e criticità rilevate dalla Consob sulle situazioni economico-patrimoniali della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022. Nello specifico, sono riportate:

1. le situazioni economico-patrimoniali pro-forma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, predisposte ai fini di ottemperare alla Delibera,
2. la situazione economico-patrimoniale pro-forma della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022<sup>3</sup>, predisposta su base volontaria per completezza,

---

<sup>2</sup> In ragione di quanto comunicato dall'Emittente in data 25 ottobre 2022 a proposito del ricevimento, in data 24 ottobre 2022, di un avviso di conclusione delle indagini preliminari e informazione di garanzia da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, che verte, in parte, sui medesimi fatti oggetto del Procedimento, l'Emittente, al fine di fornire al mercato la più ampia informativa possibile, provvede a fornire, nell'Appendice al presente comunicato, nei limiti della doverosa tutela dei diritti alla riservatezza dei soggetti indagati e di soggetti terzi, ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato avviso, con particolare riferimento, pertanto, alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'incolpazione provvisoria relativi ai reati di cui agli artt. 2622 cod. civ. in relazione agli esercizi finanziari oggetto di contestazione, atteso che né gli stessi, né le contestazioni della Procura della Repubblica di Torino con riguardo agli esercizi in questione, coincidono con gli esercizi, e i rilievi, considerati da Consob.

<sup>3</sup> Come indicato nel Primo comunicato 154-ter, con la Comunicazione di Avvio Consob ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione operata da Juventus di talune operazioni e fatti di gestione relativi (a) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (b) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (c) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e ha dato formalmente avvio al procedimento volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF, con riferimento alle relazioni finanziarie indicate ai punti (b) e (c). Sebbene nella Delibera Consob abbia sollevato censure anche in ordine al bilancio d'esercizio della Società chiuso



corredate dalle relative note esplicative (di seguito, congiuntamente, i “**Prospetti Pro-forma**”).

I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti per rappresentare, sui dati storici degli esercizi in parola, gli effetti delle seguenti operazioni, che, ad avviso di Consob, come indicato nella Delibera<sup>4</sup>, risultano rappresentate nei bilanci interessati in modo non conforme alle norme che disciplinano la redazione dei bilanci stessi:

- (i) talune c.d. operazioni “incrociate” di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore a una controparte e contestuale acquisizione, dalla medesima controparte, dei diritti alle prestazioni sportive di uno o più calciatori, realizzate dalla Società nel corso degli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021 e, nello specifico, 6 operazioni poste in essere nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020 e 4 operazioni poste in essere nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, per le quali la Società non avrebbe fornito alla Consob una adeguata evidenza della ragionevolezza dei *fair value* concordati tra le parti (le “**Operazioni Incrociate**”),
- (ii) la conclusione nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2020, e precisamente nei mesi di maggio e giugno 2020, di accordi individuali di riduzione dei compensi di 23 membri della prima squadra maschile (di seguito la “**Prima Squadra**”) e la successiva conclusione, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, e precisamente nei mesi di luglio e agosto 2020, di accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della Prima Squadra (tali accordi, di seguito, congiuntamente la “**Prima Manovra**”),
- (iii) la conclusione nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, e precisamente nei mesi di aprile e maggio 2021, di accordi individuali di riduzione dei compensi della maggioranza dei membri della Prima Squadra (n. 17 tesserati) e la successiva conclusione, nell’esercizio chiuso al 30 giugno 2022, di accordi individuali di integrazione dei compensi di 11 membri della Prima Squadra (tali accordi, di seguito, congiuntamente la “**Seconda Manovra**”; nel presente comunicato per “Prima Manovra” e “Seconda Manovra” si farà congiuntamente riferimento alle “**Manovre Stipendi**”).

I Prospetti Pro-forma sono stati pertanto predisposti con riguardo, rispettivamente,

1. al bilancio d’esercizio della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 18 settembre 2020 (anche solo il “**Bilancio 2020**”) e assoggettato a revisione contabile da parte di EY S.p.A., che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 22 settembre 2020;
2. al bilancio d’esercizio della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 settembre 2021 (anche solo il “**Bilancio 2021**”) e assoggettato

---

al 30 giugno 2020, l’«accertamento della non conformità» delle relazioni finanziarie alle norme che ne disciplinano la redazione contenuto nella Delibera è, tuttavia, limitato al bilancio d’esercizio della Società al 30 giugno 2021, e ciò con particolare riguardo ai Principi contabili indicati nel Primo comunicato 154-ter. In ragione dell’intervenuta pubblicazione da parte della Società del bilancio consolidato al 30 giugno 2022, che aggiorna le informazioni contenute nel bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e nella semestrale al 31 dicembre 2021 (che avevano formato oggetto della Comunicazione di Avviso), Consob ha ritenuto di non adottare il provvedimento di cui all’art. 154-ter nei confronti del suddetto bilancio consolidato al 30 giugno 2021 e della semestrale al 31 dicembre 2021 e di svolgere specifica istruttoria sui bilanci al 30 giugno 2022 allo scopo di verificare l’eventuale incidenza dei profili di criticità individuati sul bilancio d’esercizio al 30 giugno 2021. Alla luce di quanto precede, la Società provvede a rappresentare i potenziali effetti delle carenze e criticità rilevate dalla Consob sulle situazioni economico-patrimoniali della Società per l’esercizio chiuso al 30 giugno 2022 su base volontaria e al fine di attuare la massima trasparenza, così anticipando altresì quelli che sarebbero gli effetti dell’adozione di una futura misura adottata ai sensi dell’art. 154-ter TUF in relazione a tale esercizio. Per completezza si precisa che, peraltro, con la Richiesta ex art. 114 TUF, pervenuta all’Emittente in pari data rispetto alla Delibera, Consob ha comunque richiesto la indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta in data 19 ottobre 2022 dalla Consob sulla situazione consolidata dell’Emittente al 30 giugno 2022, ragione per la quale la predisposizione dei Prospetti Pro-forma anche con riguardo alla relazione finanziaria individuale alla medesima data di riferimento (30 giugno 2022) appare coerente con le misure di trasparenza richieste, nel loro complesso, dall’Autorità di vigilanza.

<sup>4</sup> Per maggiori informazioni si rinvia, dunque, al Primo comunicato 154-ter.



a revisione contabile da parte di EY S.p.A., che sullo stesso ha emesso una relazione senza rilievi in data 27 settembre 2021;

3. al progetto di bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 23 settembre 2022 (anche solo il "**Bilancio 2022**") e assoggettato a revisione contabile da parte di Deloitte & Touche S.p.A., che sullo stesso ha emesso una relazione con rilievi con riguardo alle Manovre Stipendi in data 17 ottobre 2022.



## 1. Conto economico pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022

Per ottemperare alla Delibera Consob, nelle seguenti tabelle sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sui conti economici della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al paragrafo 4 per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

### Esercizio chiuso al 30 giugno 2020

Importi in Euro	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Esercizio 2019/2020	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Esercizio 2019/2020
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
Ricavi da gare	49.200.379	-	-	-	49.200.379
Diritti audiovisivi e proventi media	166.378.556	-	-	-	166.378.556
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	129.560.768	-	-	-	129.560.768
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	31.725.193	-	-	-	31.725.193
Proventi da gestione diritti calciatori	172.020.621	(24.709.782)	-	-	147.310.839
Altri ricavi e proventi	24.538.575	-	-	-	24.538.575
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>573.424.092</b>	<b>(24.709.782)</b>	-	-	<b>548.714.310</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.207.790)	-	-	-	(3.207.790)
Acquisti di prodotti per la vendita	(12.142.221)	-	-	-	(12.142.221)
Servizi esterni	(71.126.279)	-	-	-	(71.126.279)
Personale tesserato	(259.273.661)	-	(40.456.379)	-	(299.730.040)
Altro personale	(25.065.396)	-	-	-	(25.065.396)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.123.416)	-	-	-	(31.123.416)
Altri oneri	(12.184.348)	-	-	-	(12.184.348)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(414.123.111)</b>	-	<b>(40.456.379)</b>	-	<b>(454.579.490)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(193.475.910)	967.432	-	-	(192.508.478)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.417.474)	-	-	-	(17.417.474)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(15.468.313)	-	-	-	(15.468.313)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(67.060.716)</b>	<b>(23.742.350)</b>	<b>(40.456.379)</b>	-	<b>(131.259.445)</b>
Proventi finanziari	4.217.342	-	-	-	4.217.342
Oneri finanziari	(17.706.544)	-	-	-	(17.706.544)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	(1.107.176)	-	-	-	(1.107.176)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(81.657.094)</b>	<b>(23.742.350)</b>	<b>(40.456.379)</b>	-	<b>(145.855.823)</b>
Imposte correnti	(7.971.802)	925.952	-	-	(7.045.850)
Imposte differite e anticipate	(53.210)	-	-	-	(53.210)
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(89.682.106)</b>	<b>(22.816.398)</b>	<b>(40.456.379)</b>	-	<b>(152.954.883)</b>



Esercizio chiuso al 30 giugno 2021

Importi in Euro	Dati storici Esercizio 2020/2021	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma Esercizio 2020/2021
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
Ricavi da gare	7.751.571	-	-	-	7.751.571
Diritti audiovisivi e proventi media	235.310.322	-	-	-	235.310.322
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	145.907.636	-	-	-	145.907.636
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	25.303.332	-	-	-	25.303.332
Proventi da gestione diritti calciatori	43.179.105	(12.302.299)	-	-	30.876.806
Altri ricavi e proventi	21.551.574	-	-	-	21.551.574
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>479.003.540</b>	<b>(12.302.299)</b>	-	-	<b>466.701.241</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.770.321)	-	-	-	(3.770.321)
Acquisti di prodotti per la vendita	(11.749.404)	-	-	-	(11.749.404)
Servizi esterni	(64.010.795)	-	-	-	(64.010.795)
Personale tesserato	(298.193.764)	-	11.964.918	(30.730.431)	(316.959.277)
Altro personale	(23.771.876)	-	-	-	(23.771.876)
Oneri da gestione diritti calciatori	(37.328.857)	-	-	-	(37.328.857)
Altri oneri	(9.544.875)	-	-	-	(9.544.875)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(448.369.892)</b>	-	<b>11.964.918</b>	<b>(30.730.431)</b>	<b>(467.135.405)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(197.437.118)	7.201.889	-	-	(190.235.229)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(17.437.779)	-	-	-	(17.437.779)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(11.595.333)	-	-	-	(11.595.333)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(195.836.582)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>11.964.918</b>	<b>(30.730.431)</b>	<b>(219.702.505)</b>
Proventi finanziari	5.419.735	-	-	-	5.419.735
Oneri finanziari	(16.560.197)	-	-	-	(16.560.197)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	(196.921)	-	-	-	(196.921)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(207.173.965)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>11.964.918</b>	<b>(30.730.431)</b>	<b>(231.039.888)</b>
Imposte correnti	(2.967.812)	198.916	-	-	(2.768.896)
Imposte differite e anticipate	628.027	-	-	-	628.027
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(209.513.750)</b>	<b>(4.901.494)</b>	<b>11.964.918</b>	<b>(30.730.431)</b>	<b>(233.180.757)</b>



Esercizio chiuso al 30 giugno 2022

Importi in Euro	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Esercizio 2021/2022	Operazioni incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Esercizio 2021/2022
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
Ricavi da gare	32.293.161	-	-	-	32.293.161
Diritti audiovisivi e proventi media	170.517.144	-	-	-	170.517.144
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	142.538.542	-	-	-	142.538.542
Ricavi da vendite di prodotti e licenze	24.434.746	-	-	-	24.434.746
Proventi da gestione diritti calciatori	40.782.790	-	-	-	40.782.790
Altri ricavi e proventi	29.398.082	-	-	-	29.398.082
<b>Totale ricavi e proventi</b>	<b>439.964.465</b>	-	-	-	<b>439.964.465</b>
Acquisti di materiali, forniture e altri approvvigionamenti	(3.489.368)	-	-	-	(3.489.368)
Acquisti di prodotti per la vendita	(8.904.961)	-	-	-	(8.904.961)
Servizi esterni	(74.237.041)	-	-	-	(74.237.041)
Personale tesserato	(325.880.103)	-	28.491.461	22.949.598	(274.439.044)
Altro personale	(24.934.326)	-	-	-	(24.934.326)
Oneri da gestione diritti calciatori	(31.853.535)	-	-	-	(31.853.535)
Altri oneri	(12.086.153)	-	-	-	(12.086.153)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(481.385.487)</b>	-	<b>28.491.461</b>	<b>22.949.598</b>	<b>(429.944.428)</b>
Ammortamenti e svalutazioni diritti calciatori	(173.360.643)	8.754.916	-	-	(164.605.727)
Ammortamenti altre attività materiali e immateriali	(14.594.215)	-	-	-	(14.594.215)
Accantonamenti, svalutazioni e rilasci di fondi	(6.448.710)	-	-	-	(6.448.710)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(235.824.590)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>28.491.461</b>	<b>22.949.598</b>	<b>(175.628.615)</b>
Proventi finanziari	3.299.439	-	-	-	3.299.439
Oneri finanziari	(18.857.112)	-	-	-	(18.857.112)
Quota di pertinenza del risultato di società collegate e joint venture	87.694	-	-	-	87.694
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(251.294.569)</b>	<b>8.754.916</b>	<b>28.491.461</b>	<b>22.949.598</b>	<b>(191.098.594)</b>
Imposte correnti	(2.564.904)	(341.442)	-	-	(2.906.346)
Imposte differite e anticipate	666.785	-	-	-	666.785
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>(253.192.688)</b>	<b>8.413.474</b>	<b>28.491.461</b>	<b>22.949.598</b>	<b>(193.338.155)</b>



## 2. Situazione patrimoniale – finanziaria pro-forma al 30 giugno 2020, 2021 e 2022

Per ottemperare alla richiesta della Consob, nelle seguenti tabelle sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustrano gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale-finanziaria della Società al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al paragrafo 4 per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

Al 30 giugno 2020

Importi in Euro	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Al 30 giugno 2020	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Al 30 giugno 2020
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	508.423.169	(18.395.808)	-	-	490.027.361
Altre attività immateriali	48.791.707	-	-	-	48.791.707
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	413.610	-	-	-	413.610
Terreni e fabbricati	138.517.513	-	-	-	138.517.513
Altre attività materiali	22.059.559	-	-	-	22.059.559
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	840.192	-	-	-	840.192
Partecipazioni	234.262	-	-	-	234.262
Attività finanziarie non correnti	11.428.535	-	-	-	11.428.535
Imposte differite attive	11.292.195	-	-	-	11.292.195
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	165.744.085	-	-	-	165.744.085
Altre attività non correnti	2.281.744	-	-	-	2.281.744
Anticipi versati non correnti	4.585.381	-	-	-	4.585.381
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>914.611.952</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>896.216.144</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	9.150.867	-	-	-	9.150.867
Crediti commerciali	62.312.243	-	-	-	62.312.243
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	18.551.644	-	-	-	18.551.644
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	130.448.731	-	-	-	130.448.731
Altre attività correnti	10.855.929	-	-	-	10.855.929
Attività finanziarie correnti	21.083.359	-	-	-	21.083.359
Disponibilità liquide	5.917.079	-	-	-	5.917.079
Anticipi versati correnti	3.944.420	-	-	-	3.944.420
<b>Totale attività correnti</b>	<b>262.264.272</b>	-	-	-	<b>262.264.272</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>1.158.480.416</b>



<i>Importi in Euro</i>	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Al 30 giugno 2020	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Al 30 giugno 2020
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>239.204.587</b>	<b>(22.816.398)</b>	<b>(40.456.379)</b>	-	<b>175.931.810</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	7.486.178	-	-	-	7.486.178
Prestiti e altri debiti finanziari	261.613.062	-	-	-	261.613.062
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	176.483.803	-	-	-	176.483.803
Imposte differite passive	15.308.682	-	-	-	15.308.682
Altre passività non correnti	25.720.238	-	-	-	25.720.238
Anticipi non correnti	16.127.196	-	-	-	16.127.196
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>502.739.159</b>	-	-	-	<b>502.739.159</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	2.972.467	-	-	-	2.972.467
Prestiti e altri debiti finanziari	134.343.143	-	-	-	134.343.143
Debiti commerciali	19.114.044	-	-	-	19.114.044
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.452.406	-	-	-	1.452.406
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	124.215.606	-	-	-	124.215.606
Altre passività correnti	121.507.258	4.420.590	40.456.379	-	166.384.227
Anticipi correnti	31.327.554	-	-	-	31.327.554
<b>Totale passività correnti</b>	<b>434.932.478</b>	<b>4.420.590</b>	<b>40.456.379</b>	-	<b>479.809.447</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.176.876.224</b>	<b>(18.395.808)</b>	-	-	<b>1.158.480.416</b>



Al 30 giugno 2021

Importi in Euro	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Al 30 giugno 2021	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Al 30 giugno 2021
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	431.551.996	(28.842.760)	-	-	402.709.236
Altre attività immateriali	48.446.247	-	-	-	48.446.247
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	82.558	-	-	-	82.558
Terreni e fabbricati	131.665.675	-	-	-	131.665.675
Altre attività materiali	17.178.868	-	-	-	17.178.868
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.302.662	-	-	-	1.302.662
Partecipazioni	4.104.986	-	-	-	4.104.986
Attività finanziarie non correnti	13.015.630	-	-	-	13.015.630
Imposte differite attive	8.502.667	-	-	-	8.502.667
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	43.592.385	-	-	-	43.592.385
Altre attività non correnti	1.302.251	-	-	-	1.302.251
Anticipi versati non correnti	2.292.691	-	-	-	2.292.691
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>703.038.616</b>	<b>(28.842.760)</b>	-	-	<b>674.195.856</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	8.999.874	-	-	-	8.999.874
Crediti commerciali	35.798.546	-	-	-	35.798.546
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	1.016.205	-	-	-	1.016.205
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	97.952.739	-	-	-	97.952.739
Altre attività correnti	17.402.801	-	-	-	17.402.801
Attività finanziarie correnti	10.903.437	-	-	-	10.903.437
Disponibilità liquide	10.077.958	-	-	-	10.077.958
Anticipi versati correnti	4.465.567	-	-	-	4.465.567
<b>Totale attività correnti</b>	<b>186.617.127</b>	-	-	-	<b>186.617.127</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>889.655.743</b>	<b>(28.842.760)</b>	-	-	<b>860.812.983</b>



Importi in Euro	Dati storici Al 30 giugno 2021	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma Al 30 giugno 2021
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>28.827.395</b>	<b>(27.717.892)</b>	<b>(28.491.461)</b>	<b>(30.730.431)</b>	<b>(58.112.389)</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	126.055	-	-	-	126.055
Prestiti e altri debiti finanziari	327.709.488	-	-	-	327.709.488
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	121.515.006	-	-	-	121.515.006
Imposte differite passive	11.886.444	-	-	-	11.886.444
Altre passività non correnti	22.567.215	-	-	-	22.567.215
Anticipi versati non correnti	12.483.043	-	-	-	12.483.043
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>496.287.251</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>496.287.251</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	5.512.008	-	-	-	5.512.008
Prestiti e altri debiti finanziari	54.693.156	-	-	-	54.693.156
Debiti commerciali	23.765.171	-	-	-	23.765.171
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	836.177	-	-	-	836.177
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	143.514.191	-	-	-	143.514.191
Altre passività correnti	114.061.701	(1.124.868)	28.491.461	30.730.431	172.158.725
Anticipi versati correnti	22.158.693	-	-	-	22.158.693
<b>Totale passività correnti</b>	<b>364.541.097</b>	<b>(1.124.868)</b>	<b>28.491.461</b>	<b>30.730.431</b>	<b>422.638.121</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>889.655.743</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>860.812.983</b>



Al 30 giugno 2022

Importi in Euro	Dati storici	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma
	Al 30 giugno 2022	Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	Al 30 giugno 2022
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, netti	439.018.020	(20.087.844)	-	-	418.930.176
Altre attività immateriali	46.702.235	-	-	-	46.702.235
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	77.902	-	-	-	77.902
Terreni e fabbricati	126.022.733	-	-	-	126.022.733
Altre attività materiali	14.478.752	-	-	-	14.478.752
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	636.919	-	-	-	636.919
Partecipazioni	5.405.629	-	-	-	5.405.629
Attività finanziarie non correnti	11.748.814	-	-	-	11.748.814
Imposte differite attive	5.713.137	-	-	-	5.713.137
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	48.747.272	-	-	-	48.747.272
Altre attività non correnti	1.373.456	-	-	-	1.373.456
Anticipi versati non correnti	-	-	-	-	-
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>699.924.869</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>679.837.025</b>
<b>Attività correnti</b>					
Rimanenze	7.905.274	-	-	-	7.905.274
Crediti commerciali	27.441.257	-	-	-	27.441.257
Crediti commerciali e altri crediti verso parti correlate	11.528.210	-	-	-	11.528.210
Crediti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	75.093.389	-	-	-	75.093.389
Altre attività correnti	6.511.327	-	-	-	6.511.327
Attività finanziarie correnti	12.159.836	-	-	-	12.159.836
Disponibilità liquide	69.654.833	-	-	-	69.654.833
Anticipi versati correnti	6.290.334	-	-	-	6.290.334
<b>Totale attività correnti</b>	<b>216.584.460</b>	-	-	-	<b>216.584.460</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>916.509.329</b>	<b>(20.087.844)</b>	-	-	<b>896.421.485</b>



Importi in Euro	Dati storici Al 30 giugno 2022	Rettifiche Pro-forma			Dati Pro-forma Al 30 giugno 2022
		Operazioni Incrociate	Prima Manovra	Seconda Manovra	
		Nota (1)	Nota (2)	Nota (3)	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>170.942.916</b>	<b>(19.304.418)</b>	<b>-</b>	<b>(7.780.833)</b>	<b>143.857.665</b>
<b>Passività non correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	-
Prestiti e altri debiti finanziari	187.070.636	-	-	-	187.070.636
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	156.358.857	-	-	-	156.358.857
Imposte differite passive	8.464.209	-	-	-	8.464.209
Altre passività non correnti	9.328.728	-	-	-	9.328.728
Anticipi versati non correnti	8.857.009	-	-	-	8.857.009
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>370.079.439</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>370.079.439</b>
<b>Passività correnti</b>					
Fondi per rischi e oneri	6.904.903	-	-	-	6.904.903
Prestiti e altri debiti finanziari	21.597.095	-	-	-	21.597.095
Debiti commerciali	30.126.406	-	-	-	30.126.406
Debiti commerciali e altri debiti verso parti correlate	1.267.663	-	-	-	1.267.663
Debiti verso società calcistiche per campagne trasferimenti	133.810.558	-	-	-	133.810.558
Altre passività correnti	154.674.609	(783.426)	-	7.780.833	161.672.016
Anticipi versati correnti	27.105.740	-	-	-	27.105.740
<b>Totale passività correnti</b>	<b>375.486.974</b>	<b>(783.426)</b>	<b>-</b>	<b>7.780.833</b>	<b>382.484.381</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>916.509.329</b>	<b>(20.087.844)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>896.421.485</b>



### 3. Prospetto delle variazioni di patrimonio netto pro-forma per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022

Per ottemperare alla richiesta della Consob, nella seguente tabella sono riportati, con indicazione per tipologia delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, gli adeguamenti pro-forma che illustra gli effetti che una contabilizzazione secondo quanto indicato da Consob avrebbe prodotto sul patrimonio netto della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2020, 2021 e 2022.

Si rinvia al paragrafo 4 per maggiori informazioni a proposito delle carenze e criticità rilevate dalla Consob, e per maggiori note esplicative circa le assunzioni alla base della redazione dei Prospetti Pro-forma che seguono.

<i>Importi in Euro</i>	<b>Dati storici</b>	<b>Rettifiche Pro-forma</b>			<b>Dati Pro-forma</b>
		<b>Operazioni Incrociate</b>	<b>Prima Manovra</b>	<b>Seconda Manovra</b>	
		<b>Nota (1)</b>	<b>Nota (2)</b>	<b>Nota (3)</b>	
Patrimonio Netto al 30 giugno 2020	239.204.587	(22.816.398)	(40.456.379)	-	175.931.810
Patrimonio Netto al 30 giugno 2021	28.827.395	(27.717.892)	(28.491.461)	(30.730.431)	(58.112.389)
Patrimonio Netto al 30 giugno 2022	170.942.916	(19.304.418)	-	(7.780.833)	143.857.665



#### 4. Note esplicative ai Prospetti Pro-forma

##### Nota 1 – Operazioni Incrociate

###### Descrizione

La Società pone in essere sia i) operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di propri calciatori non accompagnate dall'acquisizione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori dalla medesima controparte, sia ii) operazioni "incrociate" di cessione dei diritti alle prestazioni sportive di un proprio calciatore e contestuale acquisizione, dalla medesima controparte, dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore della controparte.

Ad avviso di Consob, il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020 (rappresentato come comparativo nel bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021) e il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 non risulterebbero redatti in conformità con lo IAS 38, paragrafo 45 per quanto attiene le plusvalenze dei calciatori realizzate per le c.d. operazioni "incrociate" realizzate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021.

Consob, nella Delibera, ha ritenuto che, nella sostanza, le c.d. operazioni incrociate realizzate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 rappresenterebbero un'operazione di scambio ai sensi dello IAS 38, paragrafo 45, ossia acquisto di un'attività immateriale in cambio di una o più attività non monetarie o di una combinazione di attività monetarie e non monetarie. Secondo Consob, sulla base dell'ultima formulazione del *Conceptual Framework* degli IAS/IFRS le informazioni finanziarie riportate in bilancio devono rappresentare fedelmente la sostanza dei fenomeni che intendono rappresentare, che in caso di difformità prevale sulla sua forma giuridica (*Conceptual Framework*, paragrafo 2.12).

La Società, ferma restando la posizione espressa circa l'*accounting policy* da essa praticata (i.e. IAS 38, paragrafi 25 e ss. e paragrafo 113, relativi a «Attività acquisite separatamente» e alle dismissioni), in quanto specificamente applicabile all'acquisizione separata («Attività acquisite separatamente») di «beni immateriali» in cui il corrispettivo è rappresentato da cassa o altre risorse monetarie (e non altri «beni immateriali»), si attiene doverosamente, senza prestarvi acquiescenza, alle indicazioni dell'Autorità di vigilanza contenute nella Delibera uniformandosi, dunque, al contenuto della stessa.

Sulla scorta della propria interpretazione, e applicando pertanto lo IAS 38, paragrafi 45 e ss., Consob ha rilevato che gli elementi forniti dalla Società a supporto dell'attendibilità del *fair value* e della sostanza commerciale non risulterebbero sufficienti a supportare quantomeno l'iscrizione al *fair value* delle Operazioni Incrociate (i.e., come menzionato in precedenza, n. 6 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2019/2020<sup>5</sup> e n. 4 operazioni identificate dall'Autorità, con riguardo all'esercizio 2020/2021<sup>6</sup>).

---

<sup>5</sup> Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Moreno Taboada Pablo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Correia Andrade Sachez Felix Alexandre; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Pereira da Silva Matheus e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Marques Mendez Alejandro Jose; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Sene Mamadou Kaly e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Alban Hajdari; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lanini Eric e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Alessandro Minelli; 5. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Edoardo Masciangelo e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Matteo Brunori; 6. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Bandeira Da Fonseca Rafael Alexandre e acquisto dei diritti del calciatore Nzouango Biken Felix Victor. Consob ha poi rilevato che tali criticità inoltre possano assumere rilievo anche in ordine alle valutazioni fatte alla data del 30 giugno 2020 in merito alla recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

<sup>6</sup> Si tratta delle seguenti operazioni: 1. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Francesco Lamanna e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tommaso Barbieri; 2. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Tongya Franco Daryl Heubang e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Akè Marley; 3. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Monziano Kevin e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Lungoyi Christopher; 4. cessione dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore Parodi Giulio e acquisto dei diritti alle prestazioni sportive del calciatore De Marino Davide.



Secondo quanto sostenuto da Consob, quantomeno con riferimento alle Operazioni Incrociate, i) la Società non avrebbe dovuto rilevare nel Bilancio 2020 e nel Bilancio 2021 i proventi da gestione diritti calciatori realizzati in relazione alle operazioni di cessione e ii) il valore di iscrizione dei diritti acquisiti nel contesto delle Operazioni Incrociate non potrebbe coincidere con il valore di acquisizione concordato con la controparte cedente bensì dovrebbe essere pari al valore netto contabile del calciatore ceduto, al momento della cessione, adeguato per tener conto delle eventuali disponibilità liquide nette pagate dalla Società nel contesto dell'operazione.

L'attuale revisore legale di Juventus, Deloitte & Touche S.p.A., dopo aver svolto le proprie procedure sulle operazioni in questione (ritenute una "key audit matter"), non ha incluso rilevamenti nelle proprie relazioni di revisione emesse in data 17 ottobre 2022 relativamente alle citate operazioni.

#### *Descrizione degli adeguamenti pro-forma*

Juventus ha rilevato che le suddette Operazioni Incrociate segnalate da Consob hanno a oggetto giocatori giovani – non appartenenti alla Prima Squadra – per i quali le valutazioni dei relativi diritti si basano principalmente sulle aspettative di crescita dei giocatori stessi. Tale elemento rende maggiormente soggettiva, e quindi variabile, la determinazione del *fair value* dei calciatori in oggetto, fermo restando che non è sufficiente la sola esistenza, nella stima del *fair value*, di elementi che includano potenziali profili di soggettività per impedire che il valore determinato al termine della stima non sia utilizzabile ai fini contabili, ma è necessario che i riflessi della soggettività di tali elementi sulla stima risultino molto elevati.

Alla luce delle considerazioni che precedono, la rappresentazione nei Prospetti Pro-forma è stata pertanto fornita avendo riguardo alle c.d. operazioni "incrociate" connotate, ad avviso di Consob, con riguardo ai requisiti di cui ai paragrafi 46 e 47 di cui allo IAS 38 (sostanza commerciale e misurabilità attendibile del *fair value*), da profili di criticità più accentuata<sup>7</sup> ossia alle sopra richiamate Operazioni Incrociate, fermo restando che Juventus non condivide (i) né l'applicazione alla totalità delle c.d. operazioni incrociate di quanto previsto dallo IAS 38 paragrafi 45 e ss., ritenendo corretta la contabilizzazione secondo le previsioni dello IAS 38 paragrafi 25 e ss. e del paragrafo 113, (ii) né la conclusione per cui, in relazione alle Operazioni Incrociate sopra specificamente individuate, la contabilizzazione effettuata da Juventus sarebbe difforme alla contabilizzazione che si dovrebbe attuare ove, in ipotesi, si applicassero le previsioni di cui allo IAS 38 paragrafi 45 e ss.

Con riferimento ai conti economici pro-forma esposti al precedente paragrafo 1, la tabella in oggetto mostra: i) lo storno dei proventi da gestione diritti calciatori realizzati in relazioni alle Operazioni Incrociate negli esercizi chiusi al 30 giugno 2020 e 2021, ii) l'adeguamento del valore degli ammortamenti in considerazione della riduzione del valore di carico degli acquisiti diritti alle prestazioni sportive di calciatori e iii) l'effetto fiscale figurativo connesso alle due precedenti operazioni. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

---

<sup>7</sup> Anche tali elementi, peraltro, confermano la ricorrenza di evidenti valutazioni discrezionali ("*judgemental*") da parte del redattore del bilancio richiesto di applicare le previsioni di cui allo IAS 38, paragrafi 45 e ss.



<b>Importi in Euro</b>		Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Numero di c.d. operazioni "incrociate" oggetto di rettifica Pro-forma		6	4	-
Valore netto di cessione	(a)	27.613.645	12.378.750	-
Valore di carico residuo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(b)	2.903.863	76.451	-
<b>Storno proventi da gestione diritti calciatori storici</b>	<b>(b)-(a)=(c)</b>	<b>(24.709.782)</b>	<b>(12.302.299)</b>	<b>-</b>
Storno ammortamenti diritti calciatori storici Operazioni Incrociate 2019/2020	(d)	1.361.780	7.770.790	7.853.706
Storno ammortamenti diritti calciatori storici Operazioni Incrociate 2020/2021	(e)	-	1.549.133	3.337.092
Ammortamenti diritti calciatori Pro-forma	(f)	(394.348)	(2.118.034)	(2.435.882)
<b>Rettifica Pro-forma ammortamenti diritti calciatori</b>	<b>(d)+(e)+(f)=(g)</b>	<b>967.432</b>	<b>7.201.889</b>	<b>8.754.916</b>
<b>Rettifica Pro-forma ante imposte</b>		<b>(23.742.350)</b>	<b>(5.100.410)</b>	<b>8.754.916</b>
Effetto IRAP (costo)/beneficio		925.952	198.916	(341.442)
<b>Rettifica Pro-forma</b>		<b>(22.816.398)</b>	<b>(4.901.494)</b>	<b>8.413.474</b>

Ai fini della determinazione di un impatto fiscale figurativo si è tenuto conto esclusivamente dell'effetto IRAP posto che, stante la situazione di perdite pregresse della Società, le operazioni di cui sopra non avevano comportato impatti IRES.

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma esposte al precedente paragrafo 2, la colonna in oggetto mostra:

- i. l'adeguamento del valore di iscrizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, ivi incluso l'adeguamento del relativo fondo ammortamento,
- ii. l'impatto sulla voce "Altre passività correnti" per l'effetto combinato di a. l'effetto fiscale figurativo (come commentato in precedenza) e b. il differimento della porzione dei proventi da gestione diritti calciatori relativi a Operazioni Incrociate a cavallo di due esercizi ossia operazioni per le quali la cessione si è conclusa nel corso dell'esercizio (con la rilevazione del corrispondente provento) mentre la corrispondente acquisizione si è conclusa nell'esercizio successivo.

Le seguenti tabelle mostrano la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.



### Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

<i>Importi in Euro</i>		Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2022
Numero di c.d. operazioni "incrociate" oggetto di rettifica Pro-forma		6	4	-
Rettifica per proventi da gestione diritti calciatori delle Operazioni Incrociate	(a)	(24.709.782)	(12.302.299)	-
Storno proventi da gestione diritti calciatori Operazioni Incrociate conclusesi nell'esercizio successivo	(b)	5.346.542	(5.346.542)	-
Ammortamenti diritti calciatori Pro-forma	(c)	967.432	7.201.889	8.754.916
Rettifica Pro-forma esercizio precedente diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(d)	-	(18.395.808)	(28.842.760)
<b>Rettifica Pro-forma diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori</b>	<b>(a)+(b)+(c)+(d)= (e)</b>	<b>(18.395.808)</b>	<b>(28.842.760)</b>	<b>(20.087.844)</b>

### Altre passività correnti

<i>Importi in Euro</i>		Al 30 giugno 2020	Al 30 giugno 2021	Al 30 giugno 2022
Effetto IRAP	(a)	(925.952)	(198.916)	341.442
Effetto IRAP esercizio precedente	(b)	-	(925.952)	(1.124.868)
Effetto Operazioni Incrociate a cavallo di due esercizi	(c)	5.346.542	-	-
<b>Rettifica Pro-forma altre passività correnti</b>	<b>(a)+(b)+(c)=(d)</b>	<b>4.420.590</b>	<b>(1.124.868)</b>	<b>(783.426)</b>



## Nota 2 – Prima Manovra

### Descrizione

In data 28 marzo 2020, nella fase iniziale della pandemia da Covid-19, la Società aveva comunicato di aver raggiunto un'intesa con 23 membri della Prima Squadra finalizzato alla riduzione dei compensi agli stessi spettanti per un importo pari a quattro mensilità. Nello stesso comunicato la Società aveva annunciato che, qualora le competizioni sportive della stagione in corso fossero riprese, la Società e i tesserati avrebbero negoziato in buona fede eventuali integrazioni dei compensi.

Successivamente:

1. nei mesi di maggio e giugno 2020, la Società ha concluso accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2019/2020, di 23 membri della Prima Squadra per un importo pari a quattro mensilità, ossia circa Euro 85 milioni<sup>8</sup> (gli "**Accordi di Riduzione 2019/2020**") e
2. nei mesi di luglio e agosto 2020, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi di 22 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 61 milioni (pari a circa tre mensilità) da erogare per circa Euro 32 milioni nella stagione 2020/2021 e per circa Euro 29 milioni nella stagione 2021/2022 (di seguito gli "**Accordi di Integrazione**").

Gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2019/2020 sono stati, pertanto, riflessi nel Bilancio 2020, mentre gli effetti economici degli Accordi di Integrazione sono stati riflessi nei bilanci relativi agli esercizi successivi.

Con riguardo alla Prima Manovra, Consob, per raggiungere la conclusione circa il ricorrere di una obbligazione implicita avente ad oggetto la "restituzione" di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020 oggetto degli Accordi di Riduzione 2019/2020 ha fatto, in particolare, riferimento al documento del 28 marzo 2020, firmato tra il presidente Andrea Agnelli e il capitano Giorgio Chiellini.

Consob, a questo riguardo, ha rilevato che dalla lettura del suddetto documento e dalle pattuizioni formali che ne sono scaturite, emergerebbe un unico e sostanziale accordo tra Società e calciatori che consisteva in:

- la rinuncia dei calciatori ad una mensilità relativa alla stagione 2019/2020 ((i) "*la prima squadra si riduce la propria retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei di marzo, aprile, maggio e giugno 2020*", (ii) "*tre dei quattro ratei saranno redistribuiti*" e (iii) "*nel caso in cui un calciatore verrà trasferito, l'equivalente dei tre ratei sarà riconosciuto quale "incentivo all'esodo"*");
- il differimento del pagamento di tre mensilità relative alla stagione 2019/2020, in relazione alle quali la Società ha dunque ottenuto una dilazione ("*tre dei quattro ratei saranno redistribuiti sui contratti in essere, a partire dalla stagione sportiva 2020/2021*");
- la formalizzazione di quanto precede con la combinazione dei contratti di riduzione e dei contratti di integrazione dei compensi ("*nelle prossime settimane società e calciatori perfezioneranno la formalizzazione dei singoli accordi contrattuali*").

L'Autorità di vigilanza ha osservato che in tale documento, oltre alla riduzione della retribuzione annuale della stagione sportiva 2019/2020 di un importo corrispondente ai ratei mensili di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, sarebbe stata stabilita la "restituzione", o il "differimento", di tre dei quattro ratei dei compensi della stagione sportiva 2019/2020.

---

<sup>8</sup> Circa Euro 90 milioni escludendo gli effetti del regime fiscale agevolato (ex D.L. 34/2019 come convertito in legge) applicabile alle retribuzioni di taluni calciatori, che si riflette in minori costo per la Società.



In particolare, sempre a giudizio di Consob, dalla lettura del suddetto documento del 28 marzo 2020 emergerebbe, applicando il *"principio della prevalenza della sostanza sulla forma"* al caso in parola, che la reale natura dell'accordo tra Società e calciatori riguardava dunque l'effettiva riduzione di una sola mensilità stipendiale con pagamento posticipato di tre mensilità, a partire dall'anno successivo. Sempre nel medesimo documento del 28 marzo 2020 il pagamento delle tre mensilità sarebbe stato assicurato anche ai calciatori che sarebbero stati trasferiti sotto forma di *"incentivo all'esodo"*.

Nella Delibera Consob ha concluso per la sussistenza di una obbligazione implicita al 30 giugno 2020 la quale avrebbe richiesto l'iscrizione di maggiori costi e di un debito, o quantomeno di un accantonamento e un fondo rischi, relativamente al personale tesserato nel bilancio al 30 giugno 2020 di Juventus.

Si rammenta che Deloitte & Touche S.p.A., nelle relazioni di revisione emesse in data 17 ottobre 2022 al progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022, ha espresso un giudizio con rilievi con riguardo a entrambe le Manovre Stipendi.

Juventus rileva infine che, anche in ragione alla particolarità, e unicità, del fenomeno "Covid-19", il revisore legale della Società abbia comunque rilevato profili di complessità e difficoltà interpretative<sup>9</sup> quanto alla contabilizzazione degli accordi in parola, che costituiscono le risposte che l'Emittente, prima tra le squadre in Italia, ha posto in essere per fronteggiare una crisi senza precedenti che ha inciso in via significativa e imprevedibile sui ricavi caratteristici di tutto il settore calcio.

#### *Descrizione degli adeguamenti pro-forma*

Con riferimento ai conti economici pro-forma esposti al precedente paragrafo 1, la tabella pro-forma mostra i) l'integrazione del costo per Personale tesserato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, e ii) il conseguente adeguamento netto in diminuzione della voce negli esercizi chiusi al 30 giugno 2021 e 2022. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione degli adeguamenti sulle voci interessate.

<i>Importi in Euro</i>			Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Costo per integrazione stipendi della Prima Manovra	(a)	60.684.569			
Mensilità di competenza dell'esercizio	(b)		4/6	2/6	-
Costo Pro-forma di competenza	(a)x(b)=(c)		(40.456.379)	(20.228.190)	-
Storno costi storici relativi all'integrazione stipendi	(d)		-	32.193.108	28.491.461
<b>Rettifica Pro-forma</b>	<b>(c)+(d)=(e)</b>		<b>(40.456.379)</b>	<b>11.964.918</b>	<b>28.491.461</b>

<sup>9</sup> Nelle relazioni di revisione emesse in data 17 ottobre 2022, Deloitte & Touche S.p.A. ha indicato che per effetto dei rilievi *"la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 61 milioni e di Euro 9 milioni"* e che *"la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulta, viceversa, sottostimata di Euro 38 milioni"*. Deloitte & Touche S.p.A. ha, inoltre, indicato di aver effettuato, anche con il coinvolgimento di specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, *"caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative"* (relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, p. 2, relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, p. 2).



Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma esposte al precedente paragrafo 2, la colonna in oggetto mostra l'adeguamento della passività verso il personale al 30 giugno 2020 e 2021, come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma.



### Nota 3 – Seconda Manovra

#### Descrizione

Nel corso della stagione 2020/2021, per effetto del perdurare delle criticità connesse al contesto pandemico e, in particolare, delle pesanti limitazioni al normale svolgimento delle competizioni nazionali e internazionali, la Società e la maggior parte dei *club* di calcio italiani ed esteri hanno dovuto affrontare uno scenario di rilevante deterioramento dei risultati gestionali.

In tale contesto la Società, nell’ottica del perseguimento di una gestione prudente, d’intesa con alcuni membri della Prima Squadra, considerata la rilevanza della voce in oggetto, ha concluso, nei mesi di aprile e maggio 2021, accordi individuali di riduzione dei compensi fissi, per la stagione 2020/2021, conclusi con la maggioranza dei membri della Prima Squadra (n. 17 tesserati) per un importo complessivamente pari a circa Euro 60 milioni (gli **“Accordi di Riduzione 2020/2021”**).

Successivamente, nel corso della stagione 2021/2022, prendendo atto delle prospettive di progressivo allentamento delle misure di restrizione legate al contesto pandemico determinate dall’implementazione del piano vaccinale e successivamente alla progressiva riapertura degli stadi, la Società ha concluso accordi individuali di integrazione dei compensi variabili, con il vincolo della sussistenza del tesseramento del calciatore con la Società a determinate date, con 11 membri della Prima Squadra per un importo complessivamente pari a circa Euro 31 milioni, da erogare per circa Euro 23 milioni nella stagione 2021/2022 e per circa Euro 8 milioni nella stagione 2022/2023 (di seguito i **“Loyalty Bonus”**).

Gli effetti economici degli Accordi di Riduzione 2020/2021 sono stati, pertanto, riflessi nel Bilancio 2021 mentre gli effetti economici dei Loyalty Bonus sono stati in parte riflessi nel Bilancio 2022 e, per una porzione pari a circa Euro 8 milioni, saranno riflessi nell’esercizio che chiuderà al 30 giugno 2023, in funzione dell’avveramento delle condizioni contrattualmente previste.

Con riguardo alla Seconda Manovra, nel corso del Procedimento<sup>10</sup>, Consob ha, in particolare, illustrato che, a *latere* degli Accordi di Riduzione 2020/2021, per n. 16 tesserati (tra i n. 17 per cui sono stati conclusi gli Accordi di Riduzione 2020/2021) sono stati predisposti tre documenti che nel loro insieme, avrebbero determinato, già alla data della loro redazione, l’insorgere del debito in capo alla Società e consistenti:

- in una “lettera accompagnatoria”, con la quale la Società “*a seguito delle intese intercorse*” trasmetteva al calciatore “*il documento relativo al premio integrativo*” e “*l’ulteriore scrittura integrativa*” e si impegnava, tra l’altro, a consegnare “*entro il 31.07.2021 l’Accordo Premio Integrativo ritrascritto sui moduli federali Altre Scritture, ad oggi non disponibili, e la Scrittura Integrativa debitamente sottoscritta*”;
- in un “*Accordo Premio Integrativo*” relativo all’aumento della retribuzione variabile (premi) del calciatore per la stagione o stagioni successive (2021/2022 e 2022/2023) subordinato alla permanenza nel *club* a determinate date;
- in una “*scrittura integrativa*” o c.d. “*side letter*” contenente l’impegno irrevocabile da parte della Società al pagamento di quanto previsto nell’“*Accordo Premio Integrativo*” anche nell’ipotesi in cui, a seguito di trasferimento, veniva meno “*la condizione stabilita per la maturazione dei premi*”; in tal caso la società si impegnava a corrispondere al calciatore, come “*incentivo all’esodo*”, una somma di denaro pari all’importo dei premi non corrisposti.

---

<sup>10</sup> Con nota del 21 settembre 2022 recante integrazione delle ipotesi di contestazione contenute nella Comunicazione di Avvio.



Sulla base di tali documenti la Consob, pur rilevando che la documentazione trasmessa dalla Procura di Torino e quella fornita dalla Società può definirsi incompleta, applicando anche in questo caso il *"principio della prevalenza della sostanza sulla forma"*, ha ritenuto che i contratti di integrazione variabile dei compensi (Loyalty Bonus), costituissero solo formalmente aumenti dei compensi delle successive stagioni, mentre, nella sostanza, rappresenterebbero il differimento temporale concordato in precedenza relativo al pagamento delle quattro mensilità dei compensi della stagione 2020/2021.

Nella Delibera Consob ha concluso nel senso che nel caso in parola, sulla base di tali documenti ricorrerebbero i requisiti di una obbligazione implicita per cui la Società avrebbe onorato l'impegno relativo al pagamento posticipato delle quattro mensilità al verificarsi della condizione relativa al tesseramento del calciatore e che ricorrerebbero i requisiti, ai sensi dello IAS 37 paragrafo 14<sup>11</sup>, per l'iscrizione di un accantonamento nel bilancio al 30 giugno 2021.

Si rammenta che Deloitte & Touche S.p.A., nelle relazioni di revisione emesse in data 17 ottobre 2022 al progetto di bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022, ha espresso un giudizio con rilievi con riguardo a entrambe le Manovre Stipendi.

Anche con riguardo alla seconda ondata pandemica, e alla Seconda Manovra, Juventus rileva che la tematica dell'*accounting* da applicare agli Accordi di Riduzione 2020/2021 e ai Loyalty Bonus, è stato ritenuto dal revisore legale come caratterizzato profili di complessità e difficoltà interpretative<sup>12</sup>.

---

<sup>11</sup> Il quale prevede che "[u]n accantonamento deve essere rilevato quando: a) un'entità ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; b) è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione; e c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. [...]".

<sup>12</sup> Come già illustrato con riguardo alla Prima Manovra, nelle relazioni di revisione emesse in data 17 ottobre 2022 Deloitte & Touche S.p.A. ha indicato che per effetto dei rilievi *"la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022 e il patrimonio netto al 30 giugno 2022 risultano sovrastimati rispettivamente di Euro 61 milioni e di Euro 9 milioni"* e che *"la perdita dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 risulta, viceversa, sottostimata di Euro 38 milioni"*. Deloitte & Touche S.p.A. ha, inoltre, indicato di aver effettuato, anche con il coinvolgimento di specialisti ed esperti, analisi e approfondimenti articolati sulla tematica in oggetto, *"caratterizzata da particolari profili di complessità e difficoltà interpretative"* (relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato, p. 2, relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, p. 2).



### Descrizione degli adeguamenti pro-forma

Con riferimento ai conti economici pro-forma esposti al precedente paragrafo 1, la colonna in oggetto mostra i) l'integrazione del costo per Personale tesserato nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, assumendo che gli effetti dei Loyalty Bonus siano da imputare interamente all'esercizio societario chiuso al 30 giugno 2021 e ii) il conseguente adeguamento della voce in oggetto nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2022. La seguente tabella mostra la modalità di determinazione delle rettifiche sulle voci interessate.

Importi in Euro		Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Esercizio 2021/2022
Costo per integrazione stipendi della Seconda Manovra di competenza esercizio 2020/2021	(a)	-	(30.730.431)	-
Storno costi storici relativi all'integrazione stipendi	(b)	-	-	22.949.598
<b>Rettifica Pro-forma</b>	<b>(a)+(b)=(c)</b>	-	<b>(30.730.431)</b>	<b>22.949.598</b>

Con riferimento alle situazioni patrimoniali – finanziarie pro-forma esposte al precedente paragrafo 2, la colonna in oggetto mostra l'adeguamento della passività verso il personale al 30 giugno 2021 e 2022, come conseguenza degli adeguamenti commentati in relazione al conto economico pro-forma.

\* \* \*

Con riguardo alle valutazioni dell'Autorità di vigilanza e il giudizio di non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 reso da Consob nella suddetta Delibera, nel contesto del Procedimento la Società ha svolto, in data 20 settembre e 3 ottobre 2022, proprie controdeduzioni tra le quali:

- 1) le c.d. operazioni "incrociate", dal punto di vista contabile, rivestono i caratteri di cessioni, e acquisizioni, di beni immateriali in cambio di un corrispettivo integralmente in denaro; per questo l'Emittente, in linea con la consolidata prassi internazionale della *football industry*, e in modo coerente con la contabilizzazione di passate operazioni consimili, ha contabilizzato le stesse, sulla base del principio contabile che "specificamente si applica all'operazione", ossia in base allo IAS 38, paragrafi 25 e ss. e (con riguardo ai proventi derivanti dalla cessione del controllo dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori), del paragrafo 113, relativo alle dimissioni;
- 2) con riguardo alla Prima Manovra, (i) l'insussistenza di una «obbligazione implicita» (IAS 37, paragrafo 10)<sup>13</sup>; (ii) la circostanza che, per effetto degli accordi intervenuti, il titolo giuridico per ottenere il pagamento fosse divenuto lo svolgimento di prestazioni sportive in esercizi futuri<sup>14</sup>; (iii) il fatto che la sottoscrizione degli Accordi di Riduzione 2019/2020 fosse avvenuta nell'esercizio chiuso al 30 giugno

<sup>13</sup> La Società ha osservato che il ricorrere della stessa non è compatibile con le rinunce, valide e vincolanti, contenute negli Accordi di Riduzione 2019/2020, che riguardano la retribuzione fissa per l'intera stagione sportiva 2019/2020, e con il fatto che tali accordi, incorporando come allegato il comunicato stampa del 28 marzo 2020, così contrattualizzassero l'intesa programmatica che con esso era stata resa nota al pubblico, e il carattere eventuale delle integrazioni salariali.

<sup>14</sup> Con conseguente non configurabilità al 30 giugno 2020 di una obbligazione (legale o) implicita alla "restituzione" di tre delle quattro mensilità oggetto degli Accordi di Riduzione 2019/2020: le integrazioni dei compensi pattuite nell'esercizio 2020/2021 erano, in sostanza, legate non a eventi passati, bensì a prestazioni da rendere in futuro. Pertanto le integrazioni andavano a remunerare prestazioni che sarebbero state rese dopo il 30 giugno 2020 e l'imputazione dei relativi effetti nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 avrebbe comportato l'impropria anticipazione di costi futuri non di competenza.



2020, allorquando il grave e imprevedibile verificarsi della pandemia, e i conseguenti provvedimenti restrittivi della libertà di circolazione, e quelli di sospensione delle competizioni sportive nazionali e internazionali emanati dalle Autorità di settore, avevano reso giuridicamente «impossibili» le prestazioni dei tesserati, con conseguente legittimità della mancata corresponsione dei compensi da parte di Juventus;

- 3) con riguardo alla Seconda Manovra, gli aumenti salariali di cui alle bozze di accordi di integrazione sarebbero stati accordati sulla base di contratti da stipulare in futuro, sul *“presupposto”* del, e quindi subordinatamente al, *“progressivo allentamento delle misure di restrizione per la stagione 2021/2022”* che in tale momento (aprile/maggio 2021) costituiva variabile di obiettiva incertezza, non essendo a tale data in essere ipotesi di riapertura degli stadi in Italia; anche in questo caso gli accordi di *“loyalty bonus”* avrebbero effettivamente remunerato non già prestazioni sportive rese dai calciatori prima del 30 giugno 2021, bensì prestazioni da rendere successivamente nell'esercizio susseguente, con la conseguenza che non sarebbe stata richiesta l'appostazione a bilancio d'una passività per costi che sarebbero stati di competenza di un esercizio futuro (IAS 37, paragrafo 18).

\* \* \*

Juventus continuerà a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore, impregiudicata in ogni caso la tutela dei propri diritti in relazione alla Delibera.

\* \* \*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Stefano Cerrato dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa – diversa dai dati pro-forma – corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

**PRESS OFFICE**

CLAUDIO ALBANESE

T. +39 011 6563448

claudio.albanese@juventus.com

**INVESTOR RELATIONS**

STEFANO CERRATO

T. +39 011 6563538

investor.relations@juventus.com



## Appendice: informazioni relative al procedimento penale in corso

### 1. La notizia dello svolgimento delle indagini e la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini

Come comunicato in data 27 novembre 2021, durante lo svolgimento della verifica ispettiva effettuata da Consob<sup>15</sup>, e precisamente in data 26 novembre 2021, l'Emittente e taluni dei propri esponenti aziendali apicali hanno altresì ricevuto notizia del fatto che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino avesse avviato nei confronti degli stessi indagati relative (i) a ipotesi di reato di cui all'art. 110 c.p. e 2622 cod. civ. e 110 c.p. e art. 8 D.Lgs. 74/200, nonché, con riguardo alla Società, (ii) dell'illecito previsto e punito dagli artt. 5, 25-ter D.Lgs. 231/2001.

In data 25 ottobre 2022, l'Emittente ha reso noto che in data 24 ottobre 2022 la Procura della Repubblica di Torino ha notificato alla Società – nonché ad alcuni suoi esponenti attuali e precedenti – l'avviso di conclusione delle indagini preliminari ("**Avviso**") nell'ambito del sopra indicato procedimento penale. Dall'Avviso si evince che l'Autorità Giudiziaria di Torino ha ipotizzato nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 TUF, 2 D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ. Nell'ambito del medesimo procedimento penale la Società risulta indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. Juventus rimane convinta, anche tenuto conto degli approfondimenti di natura legale e contabile svolti dalla Società con l'ausilio dei propri consulenti e dei pareri legali e tecnico-contabili acquisiti, di aver operato nel rispetto delle leggi e delle norme che disciplinano la redazione delle relazioni finanziarie, in conformità agli applicabili principi contabili e relativi criteri di applicazione e in linea con la prassi internazionale della *football industry*. Come già comunicato, sulla base delle informazioni a disposizione, i fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 30 giugno 2020 e 30 giugno 2021 e sono relativi ad operazioni impropriamente dette di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. La Società ha provveduto a prendere visione e ad estrarre copia degli atti di indagine ex art. 415-bis c.p.p. ai fini dell'esercizio dei propri diritti di difesa.

In pari data rispetto alla notificazione dell'Avviso (24 ottobre 2022) la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha pubblicato apposito comunicato stampa, nel quale, tra le altre cose, sono stati indicate, sulla base della consulenza tecnica contabile resa alla Procura della Repubblica, le *"importanti differenze tra i risultati di bilancio così come approvati e quelli che, nella ricostruzione effettuata da questo Ufficio, avrebbero dovuto essere oggetto di approvazione"*.

Data la complessità dell'indagine e la voluminosità del fascicolo del procedimento penale, l'Emittente qui provvede, nei limiti della doverosa tutela dei diritti alla riservatezza dei soggetti indagati e di soggetti terzi, a fornire ulteriori elementi informativi relativi al sopra richiamato Avviso, con particolare riferimento, pertanto, alle risultanze quantitative degli effetti bilancistici derivanti dal contenuto dei capi d'inculpazione provvisoria relativi ai reati di cui agli artt. 2622 cod. civ. in relazione agli esercizi finanziari oggetto di contestazione, atteso che né gli stessi, né le contestazioni della Procura della Repubblica di Torino con riguardo agli esercizi in questione, coincidono con gli esercizi, e i rilievi, considerati da Consob.

In conseguenza di quanto precede, e degli effetti della contabilizzazione che, a quanto consta, è stata adottata dalla Procura della Repubblica, gli importi indicati nei capi di inculpazione come oggetto di una contabilizzazione

---

<sup>15</sup> A partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, ai sensi dell'art. 115, lett. c) e c-bis) del TUF. La verifica ispettiva è stata volta a procedere all'acquisizione di "atti documentali e ogni altro elemento informativo utile (a titolo esemplificativo, anche e-mail, note interne, carte di lavoro, etc.) in merito a) la voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nella Relazione Finanziaria Annuale al 30 giugno 2020 e nella Relazione Finanziaria Semestrale al 31 dicembre 2020; b) le operazioni poste in essere tra il primo gennaio e il 30 giugno 2021 con effetti sulla voce "Proventi da gestione diritti calciatori".



errata, come in parte già indicati nel sopra richiamato comunicato stampa della Procura della Repubblica del 24 ottobre 2022, differiscono in misura significativa da quelli illustrati nei sopra riportati Prospetti Pro-forma.

Per finalità espositiva, i temi saranno trattati nel medesimo ordine delle carenze e criticità rilevate dalla Consob.



## 2. Le contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino con riguardo ai bilanci 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021

### Contestazioni relative a c.d. operazioni “incrociate”; ulteriori operazioni contestate dalla Procura della Repubblica

Le ipotesi accusatorie riguardano, anzitutto, la contabilizzazione di talune “operazioni incrociate”, che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ritiene avrebbe dovuto operarsi sulla base dello IAS 38, paragrafi 45 e ss., relativi alle “Permute di attività”, con riguardo al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2019 (esercizio 2018/2019, non oggetto del Procedimento Consob), al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2020 (esercizio 2019/2020) e al bilancio d’esercizio e consolidato al 30 giugno 2021 (esercizio 2020/2021), non coincidenti con le c.d. operazioni “incrociate” oggetto del Procedimento Consob.

In particolare,

- con riguardo al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2019, la Procura della Repubblica censura l’appostazione dell’importo di Euro 49.728 migliaia, al conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”;
- con riguardo al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2020, la Procura della Repubblica censura l’appostazione dell’importo di Euro 78.058 migliaia, al conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”;
- con riguardo al bilancio consolidato al 30 giugno 2021, la Procura della Repubblica censura l’appostazione dell’importo di Euro 28.357 migliaia, al conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”.

In aggiunta, oltre alle contestazioni relative all’appostazione delle plusvalenze generate durante gli esercizi 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 derivanti da operazioni c.d. “incrociate”, la Procura della Repubblica contesta anche, in relazione al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2020, due ulteriori operazioni di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori non avvenute contestualmente all’acquisizione dei diritti alle prestazioni sportive di un calciatore della squadra cessionaria (vale a dire operazioni non “incrociate”), le quali non sono state oggetto dei profili di non conformità dei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021 contenuti nella Delibera. Si tratta, in particolare, (i) dell’operazione di cessione del calciatore Emre Can al Borussia Dortmund, in relazione alla quale<sup>16</sup> è contestata l’appostazione, al conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”, dell’importo di Euro 14.669 migliaia, in ragione di una asserita violazione del principio di competenza e, in particolare, del principio contabile IFRS 15 (“Ricavi provenienti da contratti con clienti”), paragrafo 31 (“adempimento delle obbligazioni di fare”), e (ii) dell’operazione di cessione del calciatore Simone Muratore all’Atalanta, in relazione alla quale<sup>17</sup> è contestata l’appostazione, al conto economico, alla voce “*Proventi da gestione diritti calciatori*”, a titolo di “*Plusvalenze da cessione diritti calciatori*”,

---

<sup>16</sup> L’operazione, oggetto di richieste in sede di verifica ispettiva, non è stata poi inclusa tra i profili di contestazione oggetto della Delibera.

<sup>17</sup> L’operazione, inizialmente inclusa nelle contestazioni sollevate da Consob nella Comunicazione di Avvio del Procedimento (sia pure con riguardo a un profilo diverso, ossia quello della competenza temporale cessioni), non è stata poi inclusa tra i profili di contestazione oggetto della Delibera in ragione del fatto che, come sopra illustrato, nella Delibera, Consob ha poi ritenuto che si non si rilevassero elementi sufficienti ed univoci al fine di poter censurare il trattamento contabile adottato dalla Società relativamente alla competenza temporale delle plusvalenze realizzate in prossimità del 30 giugno 2020.



dell'importo di Euro 3.813 migliaia, in quanto *"pari alla quota di valore esposta al rischio di facoltà di rivendita da parte dell'acquirente"*.

#### **Le contestazioni relative alla "Prima Manovra"**

Con riguardo alla Prima Manovra la Procura della Repubblica sostiene che il Bilancio 2020 non recherebbe, nel conto economico, alla voce *"Personale tesserato"*, l'importo di Euro 62.285 migliaia, essendosi rappresentato nel comunicato al 28 marzo 2020 – nell'ipotesi accusatoria in modo non veritiero – che la Società aveva raggiunto un'intesa con i calciatori e l'allenatore della Prima Squadra in merito ai loro compensi per la restante parte dell'allora corrente stagione sportiva, che prevedeva la riduzione dei compensi per un importo pari alle mensilità di marzo, aprile, maggio e giugno 2020, e ciò in quanto l'accordo raggiunto in data 28 marzo 2020 con i calciatori e non reso pubblico, contenuto nel documento sottoscritto dal Presidente e dal capitano Chiellini, avrebbe previsto la rinuncia ad una sola mensilità, *"con recupero certo e incondizionato di tre mensilità"* che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino indica, tutte, come interamente di competenza dell'esercizio 2019/2020.

#### **Le contestazioni relative alla "Seconda Manovra"**

Con riguardo alla Seconda Manovra la Procura della Repubblica sostiene che il Bilancio 2021 non recherebbe, nel conto economico, alla voce *"Personale tesserato"*, l'importo di Euro 27.534 migliaia, risultante dall'omessa indicazione nella voce *"Personale tesserato"* dell'intero importo degli Accordi di Riduzione 2020/2021 (pari circa a Euro 60 milioni), dedotte le integrazioni di circa 32 milioni previste per la stagione 2020/2021 negli Accordi di Integrazione di cui alla Prima Manovra che, come sopra illustrato in relazione alla Prima Manovra, la Procura della Repubblica ritiene integralmente di competenza dell'esercizio precedente.

Ad avviso della Procura della Repubblica ciò deriverebbe:

1. dagli Accordi di Riduzione 2020/2021, regolarmente depositati presso la LNP-A entro la fine dell'esercizio;
2. dai Loyalty Bonus, che risulterebbero *"apparentemente subordinati alla condizione della permanenza presso Juventus ad una determinata data"* (condizione che la Procura indica come *"fittizia ed artefatta"*), depositati presso la LNP-A *"a far data dal luglio 2021"*;
3. da *"scritture private integrative (c.d. "side letter") a garanzia del pagamento incondizionato delle integrazioni stipendiali, anche in caso di trasferimento del giocatore a società terza, sotto la forma del c.d. "incentivo all'esodo" (cioè di mancata verifica della condizione indicata sub 2), documenti mai resi pubblici, occultati al di fuori della sede sociale e sequestrati in data 23.3.2022"*.



### 3. Risultanze quantitative delle contestazioni mosse dalla Procura della Repubblica

Nel seguito le rettifiche identificate dalla Procura della Repubblica, sui bilanci dell'Emittente sotto indicati:

Riepilogo (migliaia di Euro)	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021
------------------------------	---------------	---------------	---------------

Risultato esercizio storico	(39.896)	(89.682)	(209.514)
Rettifiche al risultato d'esercizio	(44.610)	(147.050)	(12.963)
Risultato d'esercizio rettificato	(84.506)	(236.732)	(222.477)

Patrimonio netto storico	31.243	239.205	28.827
Rettifiche al patrimonio netto	(44.610)	(191.660)	(204.623)
Rettifiche per arrotondamenti	-	(1)	5
Patrimonio netto rettificato	(13.367)	47.544	(175.791)